

**Procedimento CIES MySea - n. 6/2021 – SERV.
CUP: E92D20000220004**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO - Società
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

***in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica
ex art. 11 del Reg. (UE) n. 232/2014 ed art. 32 del Reg. (UE) 897/2014***

Il sottoscritto/a nato/a a (...), il, residente in (...), via, in qualità di¹ dell'impresa.....² (di seguito Impresa) ed in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica ex art. 11 del Reg. (UE) n. 232/2014 ed art. 32 del Reg. (UE) 897/2014, relativamente al progetto di Cies Onlus (di seguito anche Beneficiario), "B_A.3.1_0115_MY SEA- Mediterranean Youth, NEETs and women advancing Skills, Employment and Awareness in the blue and green economy", consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

che nei confronti del titolare (in caso di impresa individuale), dell'amministratore/degli amministratori e dei rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono state adottate misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dall'artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono sottoposti a interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;

¹ titolare, amministratore o legale rappresentante dell'impresa incaricata dei controlli

² denominazione dell'impresa

3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.

che l'Impresa non è stata dichiarata fallita, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non hanno ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa sono iscritti, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori Legali di cui al Dlgs 39/2010 e ss.mm.ii;

che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) non sono stati revocati per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.

che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori, i rappresentanti legali e i soci (nel caso di società) non si trovano in alcuna delle seguenti situazioni:

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;

c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) essere un familiare del Beneficiario³ che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario⁴;

f) avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;

di impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione.

che i Controllori posseggono una conoscenza tale della lingua di lavoro del Programma, che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Programma.

di impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

Luogo Data

In fede

.....

Allegati:

- *Si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità;*

³ inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

⁴ inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.